

Codice A1817A

D.D. 29 giugno 2018, n. 1915

Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione delle tubazioni occorrenti al prelievo e scarico di acqua dal Lago d'Orta per scambio termico in impianto a pompa di calore con occupazione di area demaniale in Comune di Pettenasco (NO) antistante le aree censite al N.C.T. al foglio n.5 mappali nn.812, 813, 814 e 604. Richiedente: Cascina Tumas Orta Lake di Bisetti Carolina & C.S.a.s..

In data 09/04/2018 con PEC prot. n.0011871 (prot. di ricevimento n.16624/A1817A del 09/04/2018) la Provincia di Novara – Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale – Ufficio Pianificazione Territoriale e Acque ha aperto la procedura semplificata per la concessione di derivazione d'acqua per uso civile (scambio termico in impianto a pompa di calore) a servizio di un edificio turistico ricettivo richiesta dalla società Cascina Tumas Orta Lake di Bisetti Carolina & C.S.a.s. richiedendo contestualmente, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, la partecipazione alla visita di sopralluogo in data 08/05/2018 al fine del rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici di competenza per la realizzazione delle tubazioni in oggetto occupando un'area demaniale del Lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO) antistante l'area censita al N.C.T. al foglio n.5 mappali nn.812, 813, 814 e 604.

In data 08/05/2018 è stato esperito il sopralluogo delle aree oggetto di intervento nel quale sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni.

In data 10/05/2018 prot. n.0015777 (nostro prot. di ricevimento n.21416/A1817A del 11/05/2018) la Provincia ha trasmesso tramite PEC il verbale del sopralluogo.

In data 18/06/2018 prot. n.0020203 (nostro prot. di ricevimento n.28180/A1817A del 19/06/2018) la Provincia ha trasmesso tramite PEC le integrazioni richieste in sede di sopralluogo.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici integrativi a firma del Geol. Bertani Mattia in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'occupazione su area demaniale consiste nella realizzazione delle tubazione di prelievo d'acqua per uso civile (scambio termico in impianto a pompa di calore). Le opere saranno ancorate al fondo alveo nel tratto a lago.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904 compete alla Regione Piemonte il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del lago.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. n.23/2008;
- vista la D.G.R. n.24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n.44/2000;

- viste le LL.RR. n.20/2002 e n.12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n.14/r del 06/12/04 e s.m.i..

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché alla società Cascina Tumas Orta Lake di Bisetti Carolina & C.S.a.s , possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera con occupazione demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO) antistante l'area censita al N.C.T. al foglio n.5 mappali nn.812, 813, 814 e 604.

L'opera dovrà essere effettuata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate negli elaborati grafici allegati all'istanza ed a quelli integrativi subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) Le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) Dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago ed in particolare la tubazione dovrà essere adeguatamente assicurata al fondale tenendo in considerazione anche le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
- 3) La tubazione di derivazione dovrà essere installata in modo tale che il suo posizionamento non venga meno dando la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva;
- 4) Il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 5) Il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 6) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. - vincolo paesaggistico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro SPANO')

I funzionari estensori:
Ing. F. Campagnoni
Ing. G.Perazzo